



Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25 BSIC87700A: IC RINALDINI SUD 3 BRESCIA

Scuole associate al codice principale:

BSAA877006: IC RINALDINI SUD 3 BRESCIA
BSAA877017: INFANZIA FRAZ.FOLZANO BRESCIA
BSAA877028: INFANZIA LAMARMORA BRESCIA
BSEE87701C: PRIMARIA UGOLINI BRESCIA
BSEE87702D: PRIMARIA E. RINALDINI BRESCIA
BSEE87703E: PRIMARIA PRANDINI BRESCIA
BSEE87704G: PRIMARIA CANOSSI BRESCIA
BSMM87701B: SEC. I PASCOLI BETTINZOLI





Triennio di riferimento: 2022-2025

ılı	Esiti	
	pag 2	Risultati scolastici
	pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	pag 4	Competenze chiave europee
	pag 5	Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione	
pag 7	Ambiente di apprendimento	
pag 8	Inclusione e differenziazione	
pag 9	Continuita' e orientamento	

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Triennio di riferimento: 2022-2025



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola primaria sostanzialmente non perde studenti tra un anno e l'altro per insuccesso scolastico, mentre sono stati numerosi i trasferimenti sia in entrata che in uscita, dovuti soprattutto alle scelte lavorative delle famiglie straniere. Allo stesso modo le scuole dell'istituto si sono trovate ad accogliere molti alunni anche in corso d'anno e questo non sempre ha favorito l'esito positivo dei percorsi scolastici di molti alunni stranieri. Gli insuccessi scolastici nel passaggio da una classe all'altra sono comunque giustificati da attente valutazioni degli insegnanti che, sulla base di processi valutativi condivisi, hanno ritenuto fosse necessario che alcuni studenti ripercorressero con maggiore consapevolezza le proposte didattiche e formative della scuola. Gli esiti in uscita dal ciclo scolastico (esame di stato) sono positivi, sebbene le valutazioni finali risultino troppo orientate verso un livello medio basso: la presenza di piu' del 35% di alunni stranieri influenza questo dato, ma nello stesso tempo e' positivo che quasi tutti gli alunni stranieri presenti nell'istituto riescano a concludere regolarmente il percorso scolastico. Il numero non eccessivo di valutazioni medio alte e' anche in parte da ricondurre sia ad una modalita' valutativa che, soprattutto nell'ultimo anno di corso, tende a orientare i ragazzi e le famiglie affinche' scelgano percorsi scolastici realisticamente praticabili, sia alla difficolta' di trovare spazi e tempi per il potenziamento in classi molto penalizzate da numerosi casi difficili.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Bisogna implementare l'acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere. Va implementato il ricorso a strategie e strumenti didattici innovativi, attraverso i quali gli alunni siano messi maggiormente in situazione e diventino parte attiva del loro processo formativo.

Triennio di riferimento: 2022-2025



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in generale, non monitora i risultati a distanza e alcuni studenti incontrano notevoli difficolta' durante il primo anno della secondaria. Tuttavia, tra gli studenti che seguono il consiglio orientativo, quasi l'85% supera il primo anno alle superiori.

Curricolo, progettazione e valutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole Il ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono attrezzati in modo adeguato rispetto alle nuove metodologie didattiche. Non sempre i docenti sono formati sulle metodologie didattiche diversificate e le utilizzano nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, a volte sono necessari interventi educativi particolari per ristabilire corrette relazioni fra gli studenti e educare alla corretta gestione dei conflitti.

Inclusione e differenziazione

Triennio di riferimento: 2022-2025



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola gestisce con competenza e professionalita' le attivita' di inclusione mettendo in campo tutte le risorse possibili e riesce ad ottenere buoni risultati, anche se tutti gli operatori sono consapevoli dell'insufficienza delle risorse rispetto alla vastita' del problema, data la consistenza numerica degli alunni con difficolta' presenti in tutte le classi e di quanto di piu' potrebbe essere messo in campo con adeguati mezzi, strumenti e ambienti opportunamente strutturati.

Continuita' e orientamento

Triennio di riferimento: 2022-2025



Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate al benessere degli alunni e a favorire inserimenti sereni nei passaggi tra i diversi cicli di studio. Non e' attivato nell'istituto un controllo costante e uniforme della evoluzione dei percorsi scolastici. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' le proposte si limitano a presentare i diversi istituti scolastici o indirizzi di scuola superiore. I consigli orientativi sono seguiti da 2/3 circa degli studenti e l'85% di questi stessi studenti supera con successo la prima classe dell'istituto superiore.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Triennio di riferimento: 2022-2025



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Triennio di riferimento: 2022-2025



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio e' nell'insieme positivo perche' la scuola in questi anni ha cercato di offrire occasioni di formazione che tenessero conto delle reali esigenze del personale, senza dimenticare la formazione a cui la normativa ci obbliga. Esistono tuttavia molti margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione dei gruppi di lavoro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Triennio di riferimento: 2022-2025



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo attivato molte forme di collaborazione con il territorio e con le famiglie permangono delle criticita' che potrebbero essere migliorate. La scuola potrebbe impegnarsi maggiormente nell' organizzare incontri formativi con e per i genitori. Creare ed utilizzare strumenti di verifica della soddisfazione delle famiglie rispetto ai servizi offerti. Introdurre il registro elettronico. Sarebbe auspicabile un maggior raccordo con le altre scuole del territorio e la creazione di un maggior numero di reti per gestire in maniera condivisa i diversi bisogni.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Diminuire del 10% gli insuccessi scolastici degli alunni BES di 3^ livello. Nella secondaria ottenere una riduzione tendenziale del numero di alunni non ammessi, soprattutto stranieri e nomadi. Migliorare gli esiti in uscita e allineare la scelta della scuola superiore e il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione
 PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI INDIVIDUANDO OPPORTUNE
 PRASSI DIDATTICHE. ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI TASSONOMIZZATE PER VALUTARE I
 RISULTATI E ADEGUARE LE PROGRAMMAZIONI DI NUOVI INTERVENTI
- 2. Ambiente di apprendimento CREAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE INTERDISCIPLINARE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: MULTILINGUISTICA, MATEMATICO-SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE
- 3. Inclusione e differenziazione FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE DI CURRICOLI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI BES
- 4. Continuita' e orientamento
 ELABORARE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DESTINATI AD ACCOMPAGNARE IL PASSAGGIO DEGLI
 ALUNNI DA UN GRADO ALL'ALTRO DELL'ISTRUZIONE
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE IN MERITO AGLI OBIETTIVI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CHE DEVONO ESSERE RAGGIUNTE DAI LORO FIGLI





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI RELATIVAMENTE AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI, SIA DI ITALIANO CHE DI MATEMATICA. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Portare la percentuale della varianza tra e nelle classi e tra e nei plessi dell'istituto più vicino possibile alla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione
 PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI INDIVIDUANDO OPPORTUNE
 PRASSI DIDATTICHE. ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI TASSONOMIZZATE PER VALUTARE I
 RISULTATI E ADEGUARE LE PROGRAMMAZIONI DI NUOVI INTERVENTI
- 2. Ambiente di apprendimento CREAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE INTERDISCIPLINARE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: MULTILINGUISTICA, MATEMATICO-SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE
- 3. Inclusione e differenziazione FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE DI CURRICOLI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI BES





Competenze chiave europee

PRIORITA' TRAGUARDO

MIGLORARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, DI INCLUSIONE E DI APPRENDIMENTO PERMANENTE.

NELL'ARCO DEI 3 ANNI RIDURRE DELL'80% LE NOTE DISCIPLINARI E LE SEGNALAZIONI DI FENOMENI MANCANZA RISPETTO DI PERSONE E DELLE COSE E MIGLIORARE I LIVELLI RAGGIUNTI NELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE, MATEMATICO-SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DEGLI ALUNNI INDIVIDUANDO OPPORTUNE PRASSI DIDATTICHE. ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI TASSONOMIZZATE PER VALUTARE I RISULTATI E ADEGUARE LE PROGRAMMAZIONI DI NUOVI INTERVENTI
- 2. Ambiente di apprendimento CREAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE INTERDISCIPLINARE, FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: MULTILINGUISTICA, MATEMATICO-SCIENTIFICHE, **TECNOLOGICHE**
- 3. Ambiente di apprendimento ELABORAZIONE DI PROGETTI PER NUOVI SETTING DEGLI SPAZI DIDATTICI
- 4. Inclusione e differenziazione FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE DI CURRICOLI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI BES
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie SENSIBILIZZARE LE FAMIGLIE IN MERITO AGLI OBIETTIVI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CHE DEVONO ESSERE RAGGIUNTE DALLORO FIGLI



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre,

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Rapporto di autovalutazione Triennio di riferimento: 2022-2025



confrontati con i dati INVALSI, risultano essere condizionati dalla provenienza socio-economico-culturale della popolazione scolastica. L'utenza dell'istituto, inoltre, comprende un numero notevole, di alunni extracomunitari in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica progettando e realizzando percorsi specifici, anche interdisciplinari, con diversi raggruppamenti alunni, con un'articolazione modulare dell'orario, ma sempre tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, all'intercultura e all'orientamento.